

(I lavori proseguono alle ore 14.02 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 906 presentata da Disabato, inerente a "Criticità sistema prenotazione centro prelievi"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 906.
La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente, sarò brevissima.

Con l'emergenza COVID abbiamo assistito a dei cambiamenti nella sanità piemontese, uno dei quali è l'inserimento della prenotazione per gli esami relativi ai prelievi. Di conseguenza, presso i nostri centri prelievi, nella maggior parte perlomeno, è prevista la prenotazione prima di accedere al servizio, mentre prima era ad accesso libero. Questo che cosa ha provocato? Ha provocato delle lungaggini nell'esecuzione dei prelievi, per cui ci sono diverse aree del Piemonte - in particolare, segnaliamo le criticità dell'ASL TO4 e dell'ASL Città di Torino - dove per effettuare un prelievo ci possono volere da venti giorni a un mese di tempo. Effettivamente per i cittadini questo può rappresentare un problema.

Siamo assolutamente concordi con il fatto che ci debbano essere delle linee guida per tutelare la salute pubblica, anche a fronte dell'emergenza COVID che si sta prolungando nel tempo, per cui ben venga impostare i servizi per smaltire il più possibile le code, però questo non si può necessariamente tradurre in un allungamento dei tempi per l'erogazione delle prestazioni.

Prima per un prelievo con l'accesso diretto si andava e si poteva avere la prestazione nel giorno stesso, adesso questo non avviene più. Non avviene più e, oltretutto, può succedere che i cittadini, per accedere in modo diretto, si presentino presso gli ambulatori dove questo è ancora previsto (abbiamo visto che in alcune ASL è stato anche ripristinato l'accesso diretto) o si rivolgano al privato.

Quando si chiama il centro per le prenotazioni e si chiede di accedere al servizio, viene risposto che il tempo d'attesa è di circa venti giorni. Quando poi, a fronte di questo, si prova presso il privato a pagamento, scopriamo che il giorno dopo la prestazione è disponibile, se non nel giorno stesso. Per noi non è concepibile. Questo, purtroppo, ci è stato segnalato e l'abbiamo anche testato.

Chiediamo all'Assessore, per il caso specifico dell'ASL Città di Torino (è il caso citato nell'interrogazione, ma è un caso che si può anche parametrare ad altre ASL) che cosa si abbia intenzione di fare per risolvere la criticità delle lungaggini per l'esecuzione dei prelievi presso i nostri centri.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consiglieria Sarah Disabato per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Ho chiesto spiegazioni, dopo il *question time*, all'ASL Città di Torino, quindi leggo testualmente quello che il Direttore Picco ci scrive.

"L'ASL Città di Torino si adegua alla normativa sul distanziamento sociale e su tutti quegli atti e quei procedimenti atti a limitare i contagi da COVID che sono attualmente in vigore e che impone di evitare assembramenti e di mantenere adeguate misure di sicurezza. La prenotazione per il prelievo è finalizzata esclusivamente al rispetto di tali norme, contingentando, in base agli spazi disponibili, ogni poliambulatorio tutti gli accessi".

L'accesso diretto, che magari in aziende più piccole con meno possibilità di assembramenti è ancora una prassi che può essere applicata perché non causa assembramenti, nel caso dell'ASL Città di Torino, dove i numeri sono ben diversi, costringerebbe gli utenti a lunghe attese fuori dalle strutture, quindi con assembramenti, in un momento in cui le temperature sono, tra l'altro, in progressivo abbassamento. L'ASL Città di Torino, quindi, ha deciso di sospendere gli accessi diretti.

Tuttavia, la Città di Torino garantisce ogni settimana queste prestazioni di laboratorio: prelievi totali 3.123; prelievi ematologici 2.066; prelievi TAO 913; altri prelievi (glicemia, batteriologici) 134.

Abbiamo verificato che, alla data del 23 novembre, il primo posto prenotabile risultava il 25 novembre, quindi un tempo di attesa di due giorni.

Mi auguro che non succedano più attese come quelle che lei ha descritto, ma, al momento delle verifiche fatte, il problema sembrerebbe non così stringente e grave.

PRESIDENTE

Ringraziamo e congediamo l'Assessore Luigi Icardi.

OMISSIS

(Alle ore 14.56 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 16.06)